



Comune di Castana

PROVINCIA DI PV

GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.20

OGGETTO: INDICAZIONI IUC E ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: DETERMINAZIONI DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015. ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemilaquindici addì **quindici** del mese di **maggio** alle ore **tre** e minuti **zero** nella Sede Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BARDONESCHI MARIA PIA - Sindaco	Sì
2. PETRIN DAVIDE - Assessore	Sì
3. CASELLA LUCA - Assessore	No
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott. SOLA GERARDO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **BARDONESCHI MARIA PIA** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: INDICAZIONI IUC E ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: DETERMINAZIONI DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015. ATTO DI INDIRIZZO.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

CHE con deliberazione del Consiglio n. 17 del 2013 si stabiliva di determinare, per l'anno 2013, l'aliquota comunale all'IRPEF nella misura dello 0,50%;

COSTATATO:

CHE ai sensi dell'art. 1, comma 2, del regolamento comunale per la summenzionata addizionale comunale all'IRPEF, approvato con deliberazione del Consiglio n. 3 del 2007, e succ. modif. con delibera C.C. n. 27/ 2013, l'aumento va disposto con proprio provvedimento, senza il quale risulta confermata l'aliquota dell'anno precedente;

CONSIDERATO:

CHE le aliquote base ai fini IMU sono state previste dall'articolo 13 del D.L. 201/2011 (cd. Decreto "Salva Italia") nella misura del 4 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale e alla relative pertinenze (comma 7) e nella misura del 7,6 per mille per gli altri immobili (comma 6);

VISTE:

- ✓ LA deliberazione del Consiglio 10.04.2014, n. 3, di approvazione dei regolamenti di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC);
- ✓ LA deliberazione del Consiglio 10.04.2014, n. 4, ad oggetto "IMU: Imposta Municipale Propria anno 2014. Provvedimenti";
- ✓ LA deliberazione del Consiglio 10.04.2014, n. 5, di approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa della TARI per l'anno 2014;
- ✓ LA deliberazione del Consiglio 10.04.2014, n. 6, di approvazione tariffe TARI anno 2014;
- ✓ LA deliberazione del Consiglio 10.04.2014, n. 7, ad oggetto "Tributo per i servizi indivisibili (TASI): provvedimenti";

RICHIAMATO:

L'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

RICHIAMATO ALTRESÌ:

IN tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

CONSIDERATO:

- **CHE**, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- **CHE** nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che, con norma regolamentare adottata dal Consiglio, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento:
 - alla disciplina delle riduzioni;
 - all'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTO:

- L'art. 1, comma 679 L. 23 dicembre 2014 n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2015), con cui è stata confermata la vigenza della IUC anche per l'anno 2015, congelando il livello massimo di imposizione della TASI già previsto per l'anno 2014 (2,5 per mille) e prevedendo, per il medesimo anno 2015, la conferma della possibilità di superare i limiti di legge relativi alle aliquote massime di TASI e IMU, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a specifiche condizioni di legge, sulla base delle medesime disposizioni dettate per il 2014;
- IL Decreto del Ministero dell'interno del 13 maggio 2015, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015 è differito al 30 luglio 2015;

CONSIDERATO ALTRESÌ:

- **CHE**, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641-666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata, introdotta con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;
- **CHE**, con l'art. 1, comma 1 D.L. 16/2014, convertito in L. 68/2014, è stato previsto, con disposizione applicabile anche nel 2015, in forza della proroga introdotta dalla L. 190/2014, che nella determinazione delle aliquote TASI potranno essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo del comma 677, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011;

RITENUTO QUINDI:

- a meri fini esclusivamente indicativi e di indirizzo,
- **DI** non incrementare per l'anno 2015, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia, l'aliquota già applicata ai fini dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- **DI** non incrementare per l'anno 2015 le aliquote già applicate ai fini IMU .
- **DI** rielaborare le tariffe TARI sulla base del nuovo piano finanziario;

- DI prevedere il gettito TASI con applicazione della aliquota base 1 per mille sui Fabbricati rurali ad uso strumentali (terreni agricoli esenti da Tasi) e per tutto il resto aliquota 1,70 per mille ;

Visti gli allegati pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, così come novellato dall'art. 3, comma 1, lett. b), del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, rilasciati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147/bis, comma 1 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;
Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge

DELIBERA

a meri fini esclusivamente indicativi, nelle more dell'adozione consiliare, per i motivi espressi in premessa ed in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti, riportati e confermati:

- 1) DI non incrementare, per l'anno 2015, l'aliquota già applicata ai fini dell'addizionale comunale all'IRPEF (0,50%);
- 2) DI non incrementare le aliquote già applicate ai fini IMU.
- 3) DI rielaborare le tariffe TARI sulla base del nuovo piano finanziario;
- 4) DI prevedere il gettito TASI con applicazione della aliquota base 1 per mille sui Fabbricati rurali strumentali (terreni agricoli esenti) e per tutto il resto aliquota 1,70 per mille .

Successivamente,

Stante l'urgenza di provvedere in merito;

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano ed accertati nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) DI dichiarare altresì il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 134, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.



Comune di Castana

PROVINCIA DI PV

Delibera Giunta Comunale N.20 del 15/05/2015

OGGETTO: INDICAZIONI IUC E ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: DETERMINAZIONI DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015. ATTO DI INDIRIZZO.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
TECNICO - Servizio Amministrati vo - Finanziario	Favorevole	15/05/2015	F.to:COLOMBI SANDRA	

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to : BARDONESCHI MARIA PIA

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. SOLA GERARDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
n. 74 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Castana, lì 08/06/2015

Il Responsabile del Servizio
F.to : Colombi Sandra

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Castana, lì 08/06/2015

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. SOLA GERARDO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

divenuta esecutiva in data _____

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° del D.Lgs 267/2000)

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. SOLA GERARDO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, 8 GIU 2015



Il Segretario Comunale
SOLA GERARDO